CGIL FISAC CIDA **DASBI** fabi Fiba CISL

CSR: ORA SPAZIO AI FATTI

Il 26 aprile scorso si sono concluse le operazioni di voto in CSR che hanno visto 8.247 soci su 15.373 (53,65%) votare per:

1) Modifica Statuto sociale (art. 17, 29 e 37):
   VOT. 8.240 - FAV. 6.761 (82,05%) - CONTR. 1.469 (17,83%) – NULLE 10 (0,12%).
2) Bilancio:
   VOT. 8.247 - FAV. 7.262 (88,06%) - CONTR. 978 (11,86%) – NULLE 7 (0,08%).
3) Remunerazione/rimborso Consiglieri e Sindaci:
   VOT. 8.247 - FAV. 5.342 (64,78%) - CONTR. 2.895 (35,10%) – NULLE 10 (0,12%).
4) Nomina Società di revisione:
   VOT. 8.231 - FAV. 7.135 (86,68%) - CONTR. 1.087 (13,21%) – NULLE 9 (0,11%).

L'esito del voto rappresenta una risposta franca e chiara nei confronti di chi ha pensato di poter utilizzare in maniera strumentale e demagogica i temi della gestione della Cassa per rincorrere visibilità e consenso. Costituisce un sicuro viatico per il percorso intrapreso da chi lavora solo nell'interesse dei soci e per la stabilità della Cassa.

Negli ultimi mesi, purtroppo, abbiamo assistito al tentativo di trasformare la Cassa di Sovvenzioni e Risparmio in un terreno di scontro sindacale. E' necessario, però, distinguere tra due modi diversi di intendere il rapporto fra questa istituzione e le Organizzazioni Sindacali. Noi riteniamo che la CSR non debba rappresentare un centro di produzione di consenso sindacale, da attivare utilizzando a piene mani insulti e proclami demagogici; **per noi la CSR è una banca al servizio di tutti i Soci, un'azienda in vita da oltre cento anni che deve prosperare per molto tempo ancora, in modo da poter essere consegnata sana e pienamente operativa alle future generazioni**.

La CSR è una banca in cui lavorano tanti onesti e capaci colleghi, gestita da altrettanto validi colleghi e vigilata da colleghi sulla cui professionalità nessuno può permettersi di speculare. In questa banca, i comportamenti delle persone e le decisioni assunte nell'interesse dei soci coerentemente con lo spirito mutualistico devono comunque ispirarsi a rigore dell'analisi ed efficienza delle soluzioni, offrendo servizi e prodotti di eccellenza in un'ottica, irrinunciabile, di sana e prudente gestione.

La lotta condotta in questi ultimi mesi da alcuni, senza esclusioni di colpi, è stata infarcita di tante falsità e accompagnata da grande disinvoltura. **Auspichiamo che ora si possa voltare pagina, nel solo interesse dei soci: concludere il capitolo delle contumelie, riprendere quello delle azioni concrete**.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è possibile individuare una maggioranza di sette Consiglieri, portatori di notevoli esperienze e competenze, disponibili a portare avanti con serietà e concretezza quanto è stato illustrato solo pochi mesi addietro nei programmi.

Le Organizzazioni Sindacali scriventi ritengono importante svolgere un ruolo propulsivo rispetto all'attuazione del programma elettorale, per **onorare l'impegno**

assunto nei confronti dei Soci, a prescindere dalle appartenenze e dagli schieramenti sindacali.

Per ciò che concerne i mutui, la Direzione della CSR ha di recente concluso gli approfondimenti e ha elaborato una nota tecnica nella quale si evidenzia che l'offerta ai soci di mutui al tasso fisso dell'1% non risulta sostenibile per la Cassa nel medio periodo.

Il Consiglio del 16 aprile 2012, preso definitivamente atto di ciò, volendo in ogni caso andare incontro alle necessità abitative dei Soci senza perdersi dietro ad altre chimere, **HA DELIBERATO ALL'UNANIMITÀ DI PROMUOVERE L'OFFERTA DI MUTUI A TASSO FISSO AGGANCIATI ALL'IRS, PREVEDENDO UN ABBATTIMENTO IN RIDUZIONE DEL TASSO IN CASO DI ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE DA PARTE DEI SOCI**.

A tal fine il Consiglio ha dato mandato alla Direzione della Cassa di approntare una dettagliata analisi di fattibilità, per agire in modo da salvaguardare la stabilità della banca.

E' stata anche condivisa la proposta di adottare **piani di ammortamento che alleggeriscano le rate del mutuo nei primi anni, allo scopo di agevolare i colleghi più giovani**.

Confidiamo che i Consiglieri eletti con il supporto di CGIL, CIDA, DASBI, FABI e FIBA-CISL continueranno a lavorare uniti per **realizzare alcuni punti programmatici, in gran parte comuni alle due liste che si erano confrontate nelle elezioni, volti a soddisfare bisogni dell'intera platea dei Soci**:

1) ampliamento dell'importo mutuabile sino al 100% del valore dell'immobile, previa acquisizione di idonee garanzie aggiuntive prescritte dalla normativa prudenziale;
2) prestito agevolato per spese sanitarie non rimborsabili, al tasso BCE, non soggetto al massimale del quinto dello stipendio, da riconoscere a fronte di spese documentate e con pagamenti effettuati tramite strumenti tracciati;
3) carta ricaricabile della CSR con gestione integrata con l'home banking;
4) ampliamento dell'operatività in titoli a favore dei soci, ora limitata ai soli titoli di Stato, tramite una piattaforma di trading on-line;
5) carta di credito revolving della CSR con tassi ridotti (attualmente la carta è della Deutsche Bank e viene applicato un tasso di oltre il 17,50%);
6) prodotti assicurativi – anche ramo auto - a favore dei soci realizzati non tramite convenzione ma tramite acquisto diretto e massivo delle polizze da parte della CSR;
7) contratti di telefonia mobile a tariffe aziendali scontate;
8) semplificazioni nella fruizione dei servizi offerti dalla Cassa (ad esempio tramite l'utilizzo del canale on-line per la compilazione della modulistica della Cassa con utilizzo della firma digitale) e miglioramento della comunicazione con i soci;
9) prestiti personali a tasso fisso e diversificazione delle attuali durate (5 e 10 anni) introducendo durate più brevi (2-3 anni) finalizzate al credito al consumo;
10) ampliamento delle forme di raccolta anche presso i familiari;
11) possibilità di presentare polizza fideiussoria assicurativa per chi (single, monoreddito, pensionati ecc.) non è in grado di presentare fideiussioni di terzi;
12) adeguamento funzionalità tecniche di phone banking, internet banking e ATM per facilitare l'accesso ai soci ipo e non vedenti;

13) installazione di ulteriori ATM di ultima generazione presso tutte le strutture, fruibili anche ai soci pensionati.

Auspichiamo, infine, che in futuro **il confronto si incentri soltanto sulla qualità delle diverse proposte che concretamente devono essere realizzate per migliorare i servizi offerti dalla nostra banca**.

Siamo certi che **l'impegno dei Consiglieri eletti con il sostegno delle scriventi OO.SS. sarà finalizzato a realizzare, nell'arco della consiliatura in corso, questo impegnativo e ambizioso programma di lavoro, rispondendo così da un lato alle concrete esigenze dei soci e dall'altro salvaguardando la CSR, che rappresenta un bene prezioso di tutti**.

Poi, la parola tornerà agli elettori-Soci, unici veri proprietari della CSR.

Roma, 2 maggio 2012

LE SEGRETERIE NAZIONALI

CGIL CIDA DASBI FABI FIBA/CISL